

DESERTA limoso-fine, fase tipica DES1

Distribuzione geografica e pedoambiente

La Fase Deserta tipica è diffusa nell'Eporediese tra Vische e Parella, in destra ed in sinistra idrografica della Dora Baltea e del Chiusella; molto limitatamente anche ad Avigliana. L'uso più tipico di questi suoli è la maiscoltura; più limitata e locale, sulle aree leggermente pendenti, è la presenza di boschi governati prevalentemente a ceduo. Le superfici sono pseudopianeggianti o limitatamente pendenti ed il substrato è prevalentemente formato da depositi lacustri, localmente varvati, poligenici.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suoli con scarsa profondità utile per la presenza di evidenti condizioni di idromorfia. Sono definiti suoli pesanti dagli agricoltori; un fine sedimento forma orizzonti compatti che possono essere riscontrati già a partire da 30 cm di profondità; ciò induce una notevole idromorfia permanente che si manifesta in prossimità della superficie. Ne consegue un drenaggio generalmente lento, talora anche molto lento ed una permeabilità moderatamente bassa. Ghiaie e ciottoli in questi suoli sono assenti.

Profilo: Topsoil di colore scuro per la presenza di notevole sostanza organica che si è accumulata in conseguenza della scarsa influenza dei fenomeni di mineralizzazione, rallentati dall'eccesso idrico. La tessitura è prevalentemente franco-limosa e la reazione varia dal subacido al neutro. Il subsoil è anch'esso franco-limoso ma ha una reazione che tende al subalcalino ed una presenza sporadica di carbonato di calcio. Il substrato è formato da depositi calcarei ricchi di limi, depositi probabilmente in ambiente lacustre o paludoso.

Classificazione Soil Taxonomy: Fluvaquentic Endoaquoll, fine-silty, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Mollisuoli di pianura idromorfi (regime aquico)

Regime di umidità: Regime Aquico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: AF590028

Localizzazione: C.NA CARLINA

Pendenza: 0°

Esposizione: 0°

Uso del suolo: Prati permanenti asciutti

Litologia: Torba

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 9 cm; umido; colore bruno grigiastro molto scuro (10YR 3/2); tessitura franca; scheletro 4 % , di forma arrotondata con diametro medio di 6 mm e diametro massimo di 10 mm, non alterato; struttura granulare fine di grado debole; radici 40/dmq, con dimensioni medie di 2 mm e dimensioni massime di 5 mm, orientamento nessuno; radicabilità 90 % ; resistenza: moderatamente resistente; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore graduale. Orizzonte A : 9 - 23 cm; bagnato; colore bruno scuro (10YR 3/3); colore subordinato grigio scuro (2,5Y 4/1); screziature 4 % , con dimensioni medie di 5 mm, con limite netto, dominanti di colore bruno giallastro scuro (10YR 4/6); tessitura franca; scheletro 2 % , di forma arrotondata con diametro medio di 5 mm e diametro massimo di 15 mm, non alterato; struttura poliedrica subangolare grossolana di grado moderato; macropori 0,1-0,4 % con dimensioni medie 1-5 mm; radici 15/dmq, con dimensioni medie di 1 mm e dimensioni massime di 4 mm, orientamento nessuno; radicabilità 90 % ; resistenza: moderatamente resistente; debolmente adesivo; debolmente plastico; non calcareo; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	A
pH in H ₂ O	5.9	6.1
Sabbia grossolana %	6.8	17.6
Sabbia molto fine %	n.d.	21.7
Limo grossolano %	30.7	11.2
Argilla %	6.3	9.4
CaCO ₃ %	.0	.0
C organico %	9.64	2.58
N %	0.73	0.25
C/N	13.2	10.3
Sostanza organica %	16.58	4.44
C.S.C. meq/100g	32.7	26.2
Ca meq/100g	16.4	14.5
Mg meq/100g	4.3	3.6
K meq/100g	0.7	0.6
Na meq/100g	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	65	71

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Si succedono un epipedon mollico ben evidente ed un orizzonte cambico, non sempre ben riconoscibile anche in conseguenza delle forti condizioni di idromorfia del suolo.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è A(Ap)-Bg-Cg. L'acidificazione superficiale e la conseguente decarbonatazione non hanno influito su questi suoli in maniera uniforme. E' infatti possibile riscontrare orizzonti Bg completamente decarbonatati ed altri che mostrano ancora un'importante presenza di carbonati.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Non esistono relazioni con altre Fasi.

Data di aggiornamento

14/11/2024

Grado di fiducia

Iniziale

Origine e nome della fase

Cascina situata nei pressi del lago di Candia, a sud di Vische (TO).

Note**Stima delle qualità specifiche**Radicabilità

Buona solo nel topsoil, più in profondità la ridotta disponibilità di ossigeno limita la possibilità di approfondimento degli apparati radicali.

Disponibilità di ossigeno

Imperfetta

Presenza di una falda prossima alla superficie che limita la disponibilità di ossigeno.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

150 mm

Rischio di incrostamento superficiale

Forte

Notevole presenza di limo negli orizzonti superficiali.

Fertilità

Buona

Rischio di deficit idrico

Assente

Lavorabilità

Moderata

Tempo di attesa

Lungo

Percorribilità

Moderata

Rischio di perdita di trazione.

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva bassa ed alto potenziale di adsorbimento

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente bassa e alto potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Molto bassa

Capacità d'uso

Terza Classe - sottoclasse s1

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

Evidente il processo di decarbonatazione e di acidificazione del profilo.

Cenni sulla gestione di suoli:

Le caratteristiche pedologiche riducono la scelta delle colture; le specie ad apparati radicali profondi trovano difficoltà di sviluppo. La coltura del mais, la pioppicoltura e la praticoltura sono le scelte produttive più opportune. L'arboricoltura da legno è realizzabile con specie che sopportano le condizioni di idromorfia del suolo: frassino, ontano, salici.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

